

In consiglio regionale gli ultimi tentativi dello scudo crociato per snaturare la legge

Parte la riforma sanitaria ...ma la DC è in agguato

Sui presidi multizonali e sulla eleggibilità dei consiglieri di quartiere nei comitati di gestione lo scontro è più acceso - Il caso di Somma Vesuviana - Le prossime scadenze

Dunque ci siamo. Nonostante una serie di problemi tecnici e amministrativi ancora da risolvere la riforma sanitaria sembra proprio che anche in Campania sia per decollare. Le difficoltà in verità non sono solo organizzative. A proposito di alcuni punti specifici della legge di attuazione i problemi sono anche politici. Bisogna registrare infatti i frenetici colpi di coda del Democrazia cristiana che, in consiglio regionale, sta tentando fino all'ultimo di far passare alcuni emendamenti che tendono a snaturare del tutto la sostanza innovativa della riforma. E' questo il caso dei presidi multizonali. A gestirli dovrebbero essere stando alla situazione attuale - 9 membri di nomina comunale e 8 regionali. La DC, invece, ha presentato un emendamento in cui i membri di nomina regionale e comunale dovrebbero essere vari: nove con le competenze facilmente prevedibili di uno schiacciante predominio democristiano in quasi tutta la regione. Lo stesso atteggiamento la DC lo sta cercando di far passare l'ipotesi di incompatibilità tra la carica di consigliere di quartiere e quella di membro del comitato di gestione dell'USL anche questo verrebbe ad interrompere la strada, appena intrapresa di un passaggio reale dei poteri da parte dei comuni ai consigli di quartiere.

Ma una vera rivendicazione nel modo di vivere e di essere di migliaia di cittadini. Ma ecco le date. Entro il 30 ottobre tutti i Comuni dovranno eleggere i propri rappresentanti nelle Unità Sanitarie Locali che andranno a costituire l'assemblea generale ad essa spettano le funzioni di eleggere il comitato di gestione, il quale a sua volta, nel primo atto procederà alla nomina del presidente. Nel caso l'ambito territoriale dell'unità sanitaria locale coincida con quello di un comune (è il caso ad esempio di Torre del Greco) o con quello di uno o più consigli di quartiere come per nove su dieci delle USL di Napoli (la decima è in

comune con Capri e Anacapri), l'assemblea generale è costituita dal consiglio comunale e pertanto non è necessario prevedere ad alcuna elezione. Negli altri casi i componenti dell'assemblea sono eletti dai consigli comunali scegliendo tra i consiglieri e tra i cittadini non consiglieri, purché abbiano i requisiti per essere eletti a tale carica. Poiché il numero dei rappresentanti da eleggere varia a seconda della grandezza del comune e del numero degli abitanti quando si vota per uno solo il votante avviene a maggioranza; quando i rappresentanti sono tre o più la votazione avviene sulla base di liste rigide presentate dalle forze

politiche presenti in consiglio ed i rappresentanti vengono attribuiti secondo la proporzione dei voti conseguiti da ciascuna lista con l'avvertenza che in caso di parità risulta eletto il più anziano di età. Il sistema elettorale adottato è quello proporzionale a scrutinio di lista con rappresentanza proporzionale. Si basa, insomma, su liste concorrenti rigide in quanto all'elezione non è data alcuna facoltà di modificare l'ordine dei candidati. Per eleggere questi rappresentanti, che con gli altri nominati d'ufficio saranno i "motori" delle 61 unità sanitarie locali in cui la Campania è stata divisa, è evidente che va ricercata l'unità tra tutte quelle forze politiche che la riforma l'hanno voluta fin dall'inizio che ancora negli anni sono costrette a combattere contro quei partiti che nell'attuazione concreta della riforma vedono ridotto, e di molto, il loro potere. Un mancato accordo potrebbe infatti significare soltanto avvantaggiare i partiti che hanno la maggioranza nei diversi consigli comunali. E' anche evidente però che nelle liste (che presumibilmente vanno consegnate ai segretari comunali anche se la circolare SENA non lo precisa e sarebbe bene fosse fatta chiarezza) trovino posto persone realmente competenti. Non vanno ripetuti gli errori fatti quando sono stati nominati i consiglieri di amministrazione negli ospedali. Gestire una unità sanitaria locale, insomma, non deve assolutamente significare la sistemazione di questo o quel personaggio; la valorizzazione di competenze, quindi, non è la spartizione di un potere che è veramente enorme. Altra scadenza da non dimenticare è quella del 26 novembre.



Ed ecco le strutture per farla funzionare

Per attuare il servizio sanitario nazionale nelle Regioni i Comuni (singoli o associati) e le Comunità montane devono provvedere all'istituzione di alcune strutture. Ecco:

«Unità sanitarie locali»: con esse si provvede all'educazione sanitaria; all'igiene dell'ambiente; alla prevenzione individuale e collettiva delle malattie fisiche e psichiche; alla protezione sanitaria materno-infantile, all'assistenza pediatrica ed alla tutela del diritto ad una procreazione cosciente e responsabile; all'igiene e medicina dello sport; all'assistenza medica generica e infermieristica, domiciliare e ambulatoriale sia per le malattie fisiche che psichiche; alla assistenza ospedaliera per le malattie fisiche e psichiche; alla riabilitazione; all'assistenza farmaceutica e alla vigilanza sulle farmacie; all'igiene della produzione, lavorazione e distribuzione degli alimenti delle bevande; alla profilassi e polizia veterinaria; agli accertamenti, alle certificazioni e ad ogni altra prestazione medico-legale; all'ordinamento dei servizi di assistenza religiosa.

Al fine di assicurare in maniera uniforme su tutto il territorio le prestazioni di primo livello e di pronto intervento, ciascuna unità sanitaria sarà articolata, secondo i seguenti criteri in:

Distretti: entità della popolazione, compresa di norma fra i 10.000 ed i 25.000 abitanti; stato di viabilità e dinamica dei collegamenti; coincidenza di norma con i confini comunali o circoscrizionali; presenza di aree ad alto rischio.

Comitati di gestione: dovranno essere eletti entro il 27 novembre e definiranno i programmi di attività.

Presidi multizonali: vi si svolgono attività prevalentemente rivolte a territori la cui estensione include più di una unità sanitaria locale.

Dopo le dichiarazioni del presidente rinviata la seduta

Già in crisi la giunta alla Provincia di Avellino

I tre assessori del PSI hanno presentato una lettera di dimissioni. Spiegheranno i motivi della decisione nella prossima riunione

AVELLINO - Non è neppure entrata nella pievezza delle sue funzioni, che la nuova giunta di centrosinistra della amministrazione provinciale - DC-PSI-PSDI - costituitosi dopo tre mesi e mezzo di estenuanti trattative - è già in crisi. Nella seduta consiliare dell'altra sera, proprio all'atto della votazione sulle dichiarazioni programmatiche rese nell'altra seduta dal presidente, il socialdemocratico Petrillo, i socialisti hanno fatto comprendere che la maggioranza si andava sfaldando. Infatti, il gruppo socialista pur di non votare le dichiarazioni del presidente, ha chiesto l'aggiornamento al 31 ottobre della seduta; aggiornamento che è stato approvato - nonostante il voto contrario dei comunisti - grazie ai voti dei gruppi DC e PSDI. Ieri mattina, poi, i tre assessori socialisti (Filippone, Autiero e Graziosi) hanno fatto avere al presidente una lettera, con cui rassegnano le dimissioni dal loro incarico, annunciando che nella riunione del 31 chiariranno i motivi della loro decisione. Al momento, non si sa quali dissidi abbiano fatto abortire sul nascere l'esecutivo di centrosinistra. Quel che però è certo che l'accordo tra DC, PSI e PSDI non aveva altra natura, se non quella di un fatto di potere tra contendenti che, tra l'altro, non avevano fatto mai nulla, per nascondere la loro reciproca diffidenza. D'altronde, proprio il programma esposto da Petrillo costituisce la riprova che questa alleanza - che nelle originarie intenzioni dei tre partiti, doveva essere estesa a tutti gli enti dell'Irpinia - comprese le giunte di sinistra già in carica - non aveva alcuna seria base programmatica e di accordo politico. Si è trattato, a conti fatti, di un'alleanza che è servita soltanto alla DC ad impedire non solo la costituzione di una giunta alla Provincia, ma anche ad Atripalda, il grosso centro alla periferia di Avellino. Si comprende quindi il senso ed il valore dell'opposizione comunista verso una giunta nata morta come proprio nella seduta dell'altra sera: aveva detto il compagno Giangrieco



Questi i pronostici di Salvio Cervone «gentleman driver»

C'è con noi questa settimana Salvio Cervone ex campione italiano dei gentlemen drivers e campione in carica dei gentlemen campari. Trentaseienne, ha superato già le 300 vittorie, i cavalli che gli hanno dato grosse soddisfazioni sono: Banchiglia che ha vinto anche una tris, Vexa e Bredalunga.

Per i pronostici di questa domenica ci ha detto:

1. CORSA. Indico come favorito Giello che è un cavallo di spunto, come secondo favorito vedo bene Pavone che potrebbe andare in testa.

2. CORSA. Questa finale targata d'oro 1980 vede molti favoriti però Esula, anche arrivando seconda nella battaglia di venerdì, potrebbe essere la favorita d'obbligo davanti a Pimani e il mio Morning che potrebbe piazzare la botta finale.

3. CORSA. Nutria scende di categoria ed è la logica favorita davanti a Zolla molto forte nello spunto e Ziano se è in giornata.

4. CORSA. Antique ha corso in progresso, lo indico favorito davanti al dutille Aramato.

6. CORSA. L'ospite Saputo già ha battuto a Roma questi avversari e sarà sicuramente il favorito del corso, ma se è migliorato Opizzo la lotta per la vittoria sarà molto serrata tra i due.

7. CORSA. Siam ha corso in categorie migliori e potrebbe essere al palo davanti a Cesarolo che ha corso discretamente. Come sorpresa Fortior potrebbe piazzarsi.

8. CORSA. Se non rompe in partenza Patrimonio potrebbe vincere davanti a Goldrake che è ben guidato e Quinterno, anche se per lui la distanza è lunga.

Ciro Mollo

Ignorato l'impegno di anni

Il lavoro di sociologi e psicologi volontari per la Regione non vale

Gli operatori volontari sociologi e psicologi degli ospedali psichiatrici «Bianchi» e «Fruilone» sono riuniti in assemblea permanente per rivendicare i propri diritti lesi dalla deliberazione regionale che prevede la costituzione delle équipes multidisciplinari per la tutela della salute mentale. Tale deliberazione non prende in considerazione il volontariato come titolo di valutazione per i suddetti operatori con evidente ed immotivata disparità, a differenza di quanto previsto dal bando per la selezione di 212 assistenti medici, nei bandi per la selezione di psicologi e sociologi viene omessa la possibilità di valutazione del titolo di volontariato svolto presso strutture psichiatriche pubbliche. Viene così negato il riconoscimento del lavoro svolto da tali operatori che hanno contribuito e, tuttora, contribuiscono a rendere operanti le strutture territoriali pubbliche di salute mentale.

Ma chi sono questi operatori volontari? Quella del volontario è una figura di lavoratore con una connotazione particolare: ha il compito di svolgere regolarmente, sue mansioni, al pari dell'operatore di ruolo, con la differenza che, rispetto a questi, non viene retribuito.

Una regolamentare ordinanza dell'amministrazione provinciale di Napoli lo obbliga a prestare il suo servizio per 20 giorni al mese, con puntuale firma di entrata ed uscita. Se si guarda, infatti, la mappa di distribuzione delle équipes territoriali elaborate dalla amministrazione provinciale risulta che esistono 26 équipes di salute mentale.

Tali équipes sono formate da un numero esiguo di personale in psicologia (in genere medico ed infermiere), mentre gli altri operatori sono prevalentemente volontari con ordinario provinciale. Soprattutto grazie all'immissione sul territorio di questi e lavoratori non retribuiti, è stato possibile aprire e mantenere in vita gli attuali servizi di salute mentale regolarmente funzionanti (Traiano, Fuorigrotta-Bagnoli, Pozzuoli, Casoria, Colli Aminei, Stella, Secondigliano), previsti dalla legge 180.

In possesso dei regolari titoli di studio specifico (laurea in psicologia o sociologia), hanno svolto e svolgono sul territorio un lavoro di prevenzione e di assistenza che è, insieme, anche ricerca volta alla conoscenza e all'approfondimento dei problemi dell'utenza territoriale.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi domenica 26 ottobre 1980. Onomastico Evaristo (domani Fierozzo).

ITALIA-URSS
L'Associazione Italia-URSS comunica che lunedì 3 novembre avranno inizio i corsi di lingua russa per l'anno

80/81. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione, Via Verdi, 18, Tel. 011.842, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 29.

CORSI DI RUSSO
Domani avranno inizio i nuovi corsi di lingua russa presso il Centro «Iskra», Via Bocito, 27. Le lezioni si svolgeranno il lunedì e il giovedì alle ore 18-19; 19-20; 20-21. Il costo del corso è di L. 12.000 mensili.

CULLA
E' nata Maria Teresa, figlia dei compagni Enzo Ravo e Virginia Mennella. Alla neonata e ai genitori gli auguri dei compagni di Casalnuovo e della redazione dell'Unità.

FARMACIE DI TURNO
Zona Chiaia - Riviera: via Carducci 21; via Manzoni 26; via Merulana 35; Poggioreale: via Manzoni 215; Porto - Mercato - Pendino: p.zza Garibaldi 18; S. Ferdinando - S. Giuseppe - Montecalvario: via S. Lucia 167; Gradoli di Chiaia 38; via Cervantes 56; via Colcordia 7; S. Giovanni: corso Vitt. Emanuele 437; A. Loreto: p.zza Dante 71; via Spinzia 45; Victoria - Poggioreale: corso Garibaldi 285; via Casanova 109; via Arenaccia 106; Stella: via Arena Santa 17; S. Carlo Arena: via Foria 113; via M. Mellone 90; Colli Aminei: Colli Aminei 227; Vomero - Arenella: via L. Giordano 144; via Cimara 86; via Simon Martini 37; via G. Janelli 214; via G. Santacroce 29; Fuorigrotta: via Scipione 1; via Consalvo 64; Pianura: via S. Donato 18-20; Bagnoli: via L. Silla 65; Poggioreale: viale Margherita; S. Giov. a Ted.: corso S. Giovanni

FARMACIE NOTTURNE
TURNO DEL 19 OTT. 1980
Zona Chiaia - Riviera: via dei Mille 21; c.so Vitt. Emanuele 733; Posillipo: via Petrarca 73; Porto - Mercato: corso Umberto 98; via Lavinaio 161; S. Ferdinando - S. Giuseppe - Montecalvario: via Roma 492; via Roma 404; p.zza Nilo 2; Avvocata: via Ventaglioli 13; S. Lorenzo: via Settembrini 108; Victoria: corso Garibaldi 103; p.zza Mura Greche 14; via Maddalena alla Annunziata 24; Stella: p.zza Cavour 174; S.C. Arena: S.S. Giov. e Paolo 143; Colli Aminei: via Lieto Parco Giuliani 12; via S. Antonio a Capodimonte 15; Vomero - Arenella: via Morghen 167; S. Baldoardo 6; via M. Pisciocelli 138; via Pigna 175; via G. Janelli 344; Fuorigrotta: via Consalvo 105; via Cavallotti Aosta 58; Pianura: via Duca d'Aosta 13; Bagnoli: Campi Flegrei; Poggioreale: via Ottaviano; Poggioreale: p.zza Le Bianco 5; S. Giov. a Ted.: corso S. Giovanni 480; Barra: p.zza De Franchis 36; Milano - Secondigliano: via Maino 177; via Caserta al Brevo 124; viale dei Piani 9; Socca: trav. Privata Cinzia 7; via Pavia 209; Chiaiano - Marigliana - Pisciocella: p.zza Municipio 1 - Pisciocella.

il partito

Martedì, ore 19 assemblea sul tesseramento e sulla situazione politica con Minopoli; domani al gruppo regionale ore 17,30 incontro diffusori e l'Unità con Donise.

MERCOLEDÌ
IN FEDERAZIONE
Ore 20,30 comitato federale e commissione federale di controllo.

FGCI
ATTIVI DI CIRCOLO
Stella ore 10,30 con Persico; Corso, ore 10 con Pulcrano; Ponticelli ore 10 con Nappi; Fuorigrotta ore 9,30 con Ferrione.

FESTA DEL TESSERAMENTO
S. Giovanni ore 10 con Napoli; Pianura ore 17 con Bruno e Ferrione.

Rinascita

il settimanale aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno

in Aereo a...

Amsterdam
5-8 Dicembre
da Napoli Lit. 320mila
da Roma Lit. 280mila

Praga
29 Dicembre - 2 Gennaio
Lit. 350mila

Mosca
31 Dicembre - 4 Gennaio
Lit. 484mila

Con voli di linea

VOMERO TRAVEL
Via Maresca 22 Tel. 364166 Pisciocella
PESCIOCCELLA - VIALE MARGHERITA 10

VOMERO TRAVEL firmata la vacanza

Viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico

UNITA' VACANZE
NUMERO VERDE 111.77.77
TELEFONO 011.842.111
ROMA - VIA DE' TORNABUONI 19
TEL. 06/4933141 - 4931291

CASA DI CURA VILLA BIANCA
Via Bernardo Cavallino, 102 - NAPOLI

Crioterapia delle emorroidi
TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE
Prof. Ferdinando de Leo

L. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università. Presidente della Società Italiana di Crioterapia e Crioterapia.
Per informazioni telefonare ai numeri 255.511 - 463.300

CENTRO AGOPUNTURA CINESE
DOTT. GIOVANNI TABASCIO

Terapia antitumorale
Terapia antidolorifica
Terapia del dolore
Reumatismi
Sciatiche
Nevralgie
Dolori articolari
Cure dimagranti
Cellulite
Obesità
Metodo Nguyen Van Nghi

Napoli - Tel. 220.492.284.956
Via Alessandro Poerio, 32

per clienti di selezione

MOBILI DI SELEZIONE

SCHENIBLO

PIANURA NA - TEL. 7264262 - 7264305 - 7261461

MIRANDA CARS VI PRESENTA E VI REGALA LA NUOVA FORD ESCORT

48 rate senza cambiali

minimo anticipo

Ford

MIRANDA CARS s.r.l.

in omaggio a tutti i clienti una simpatica riproduzione in ottone della nuova FORD